

Il concerto

DS6592

DS6592

Gli "Improvvisi" di Caine e Fresu vanno oltre il jazz

Stasera nel cortile dell'Ateneo
il funambolico duo apre
Notti di stelle della Camerata

di GILDA CAMERO

Come due funamboli Uri Caine e Paolo Fresu si muovono tra mondi sonori diversi, passando dal jazz tradizionale ai nuovi linguaggi sonori, tra tradizione e contemporaneità, alla ricerca della linea del suono, quella in cui armonie, note e accordi, sono in perfetto equilibrio. Il pianista statunitense e il trombettista italiano, originario della Sardegna, tra i protagonisti della scena musicale internazionale da molti anni, arrivano in Puglia per inaugurare, alle 21, nel cortile dell'Università di Bari (ingresso da piazza Umberto del palazzo dell'ateneo) la trentunesima edizione della rassegna della Camerata musicale barese Notti di Stelle summer, diretta dal maestro Dino De Palma.

Nel live dal titolo *Improvvisi* i due artisti, che si conoscono da vent'anni e collaborano per diversi progetti, daranno vita a un dialogo tra strumenti, tra stili e generi musicali differenti, proponendo qualcosa di inedito. Nel concerto ci sarà l'omaggio

al repertorio di compositori come Claudio Monteverdi e Johann Sebastian Bach ma saranno anche eseguiti brani della cantante lirica Barbara Strozzi e di Georg Friedrich Händel (come l'aria intitolata Lascia ch'io pianga dell'opera Rinaldo) e standard come Doxy e Darn that dream. Info 080.521.19.08 e cameratamusicaledbarese.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Il duo Paolo Fresu e Uri Caine in una foto di scena di Pino Ninfa

